Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 71 (1999)

Heft: 3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il nuovo esercito della Turchia

A CURA DI ENRICO MAGNANI, RIVISTA MILITARE

Signor Generale, la Turchia si trova collocata tra due aree di forte instabilità, Balcani e Asia occidentale. Quali sono i compiti e le responsabilità dell'Esercito turco all'interno di questo complesso scenario politico-strategico?

Dalla guerra fredda in poi le minacce contro la sicurezza della Turchia sono cambiate notevolmente.

La Turchia oggi si trova al centro del triangolo nell'area più instabile del mondo: tra Balcani, Caucaso e Medio Oriente (dal punto di vista militare una posizione fortemente strategica).

In questo complesso scenario la politica dell'Esercito turco si basa sul principio di creare una maggiore stabilità e sicurezza, dare il suo contributo per la pace e cercare di placare i conflitti che purtroppo si verificano sul suo territorio e nelle immediate vicinanze.

Per questo motivo la Turchia deve avere Forze Armate in grado di salvaguardare la pace e la stabilità, prevenire eventuali crisi e, nel caso di minacce, difendere l'unità della Patria e tutelare i suoi interessi nazionali. Da quando fu fondata, la Turchia moderna è sempre rimasta fedele al grande principio di Kemal Ataturk, il quale disse: «pace nella Patria, pace nel mondo». La Turchia è un elemento d'equilibrio, di stabilità e di pace nell'area più instabile del mondo.

In questo contesto, cerca sempre di stabilire rapporti di amicizia e di pace con tutti i Paesi del mondo, soprattutto con quelli che la circondano.

L'Esercito ha rappresentato storicamente, per la Turchia, un elemento di crescita socio-culturale. Qual è il ruolo del militare nella società civile?

L'Esercito rispecchia il popolo e rappresenta le classi sociali del Paese in tutte le loro caratteristiche. Esso, con il suo alto senso della disciplina derivante dal proprio passato e con la sua forte cultura basata sulle tradizioni più profonde del popolo, è stato oggetto sempre del più alto apprezzamento dei cittadini. Infatti, i Turchi, ogni volta che hanno avuto necessità di aiuto, hanno sempre trovato vicino il loro Esercito, sempre accanto.

Nei casi di disastri naturali di vari tipi, l'Esercito è sempre stato di vitale aiuto per la popolazione, dando ogni tipo di soccorso con alto senso del dovere. Ciò grazie alla professionalità dei suoi giovani che già a vent'anni iniziano il servizio militare.

La funzione più importante dell'Esercito è quella di salvaguardare tutti i principi di Ataturk (il padre della Patria), e quella di garantire, in base alla Costituzione, l'esistenza della Repubblica, che si ispira ai principi di democrazia e laicismo.

La grande fede dell'Esercito per la democrazia è stato il fattore più importante per meritare l'alta considerazione delle popolazioni.

Reparti dell'Esercito partecipano oggi, inseriti nella Divisione Multinazionale Nord, alla IFOR/SFOR; nel passato hanno operato in Corea e successivamente in Somalia. Quali ammaestramenti ha tratto l'Esercito turco dalla partecipazione a queste operazioni, così diverse tra loro?

Reparti dell'Esercito partecipano alle missioni di Peace-Keeping della NATO e delle Nazioni Unite. Dalle operazioni multinazionali sono stati tratti molti ammaestramenti.

Si elencano i più significativi:

· sarebbe opportuno inviare anche un'organizzazione di aiuto con le truppe di Peace-Keeping nei territori in cui si opera, per poter raggiungere gli obiettivi politici:

Il ruolo strategico della Turchia; il contributo fornito dall'Esercito per la tutela della pace nel mondo; la forza delle tradizioni nella formazione dei Quadri militari; la leva militare e la grande vocazione europea dell'antica Anatolia: di queste e di altre tematiche abbiamo discusso. nell'intervista con il Generale Hüseyin Kivrikoglu, Capo di Stato Maggiore Generale delle Forze Armate.



AGENZIA GENERALE DI LUGANO

MARZIO AGUSTONI

Lugano Via Peri 18 Telefono (091) 912 40 40 Telefax (091) 912 40 44

SOLDATI Fiorentino BERNASCONI Antonio Ispettore

Agente Principale

CONTI Graziano SOLDATI Ivo

Ispettore

MORELLI Luigi

Ispettore